

## LIBERAL: L'ESPERIMENTO ATEO

Richard Dawkins, uno dei campioni dell'ateismo mondiale e capofila di una folta schiera di divulgatori della inesistenza di Dio, ha dichiarato: **“Senza la religione staremmo tutti meglio.”** In realtà l'esperimento di vivere senza Dio e senza religione è stato fatto, e quella che ci accingiamo a raccontare è la storia vera di quella esperienza.



George Henry Walser (1834-1910)

Nell'estate del 1880, George Henry Walser, un brillante avvocato mosso da un ateismo viscerale e da una profonda avversione alla religione, fondò nel sud-ovest del Missouri la città di *Liberal*, il cui nome derivava dalla [\*Liberal League\*](#) con sede in Lamar (Missouri), di cui Walser faceva parte.

L'idea di Walser era quella di fondare una città abitata esclusivamente da persone prive di qualsiasi sentimento religioso e che non professassero alcuna religione; una città

dove non esistessero chiese né ministri di culto, e il nome di Dio non fosse neppure pronunciato. Qui gli atei avrebbero potuto crescere i propri figli senza alcuna formazione religiosa, e ai Cristiani sarebbe stato vietato l'accesso.

Alcuni dei primi abitanti di *Liberal* incoraggiarono altri atei a spostarsi nella loro città, mediante la pubblicazione di un annuncio che decantava *Liberal* come l'unico centro abitato degli Stati Uniti d'America **“senza un prete, un predicatore, una chiesa, un locale di culto, Dio, Gesù, inferno o diavolo”**.

Le persone che si trasferirono a *Liberal* dovettero firmare un accordo in cui si impegnavano a non tenere servizi religiosi sulle loro proprietà, e a non vendere la loro casa a chiunque progettasse di usarla come luogo di culto.

Nel 1886 fu fondata la *Free Thought University* (“Università del Libero Pensiero”), per offrire corsi **“non influenzati dalla Bibbia né dal credo religioso o da vari [-ismi](#)”**.

Walser e i suoi soci erano ottimisti riguardo alla buona riuscita del loro progetto. L'eccitazione era nell'aria: finalmente una città fondata sull'ateismo! Essi credevano

che la loro città senza Dio, popolata da gente seria, onesta e operosa, sarebbe andata progredendo per anni e anni. Ma, come Bessie Thompson (una giovane abitante di *Liberal*) scrisse nel 1895, “nel modo di tutte le altre cause indegne, anche [*Liberal*] fece il suo tempo e passò via.”<sup>1</sup> Bessie non voleva dire che la città di *Liberal* abbia cessato di esistere, ma che l’idea di avere una città “buona, senza Dio” è una contraddizione in termini. Una città costruita sull’ateismo, presto o tardi, darà i suoi frutti marci. Questi frutti furono visti e segnalati da Clark Braden nel 1885.



Clark Braden

Clark Braden era un predicatore esperto, un polemista e uno scrittore. Nella sua vita tenne più di 3000 conferenze e oltre 130 dibattiti, di cui 18 con i mormoni.

Nel 1872 Braden sfidò il celebre agnostico Robert Ingersoll (soprannominato “*il grande agnostico*”) a un pubblico dibattito, ma Ingersoll declinò l’invito dicendo: “Non sono così sciocco da discutere con lui. Mi stroncherebbe.”

Sebbene Braden fosse disprezzato da molti, le sue abilità nello scrivere e nel parlare in pubblico erano ampiamente riconosciute.

Nel febbraio del 1885, Braden visitò la città di *Liberal*, e subito dopo descrisse ciò che aveva visto in un articolo intitolato “AN INFIDEL EXPERIMENT” (“UN ESPERIMENTO ATEO”), che fu pubblicato sul *St. Louis Post-Dispatch* del 2 maggio 1885. Nell’articolo Braden riferiva quanto segue:

“Il vanto circa la sobrietà della città è falso. Tuttavia alcuni dei miscredenti sono totalmente astemi. Le bevande alcoliche sono disponibili in tre diversi luoghi, in questa città di 300 abitanti. A *Liberal*, in un anno, si possono vedere più atei ubriachi che Cristiani ubriachi fra cento volte tanti membri di chiesa durante lo stesso periodo di tempo.

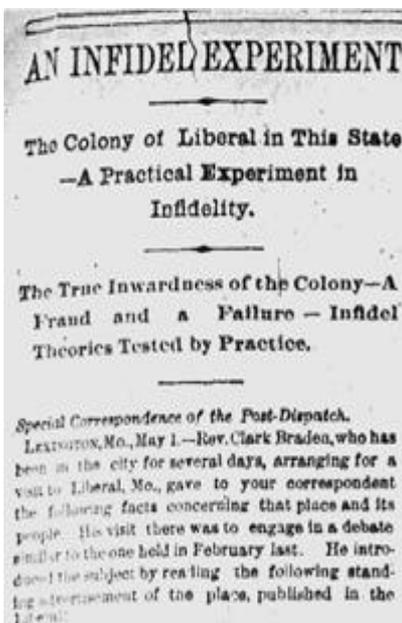
Il giuramento è la comune forma di espressione in *Liberal*, e quasi ogni abitante, vecchio o giovane, giura abitualmente. Ragazze e ragazzi giurano in strada, al parco giochi, e in casa [...]. La mancanza di rispetto e di ubbidienza verso i genitori è la regola. Ci sono più *vedove bianche* e *vedovi bianchi* [donne e uomini sposati, i

---

<sup>1</sup> Bessie Thompson (1895), “*Liberal*,” *Liberal Enterprise*, December 5, 12.

cui rispettivi coniugi vivono lontano da casa], e persone che convivono e hanno ex compagni di vita, che in qualsiasi altra città con una popolazione dieci volte superiore. [...]

Una buona parte dei pochi libri che vengono letti appartengono a un genere che la decenza tiene sotto chiave. [...] Questi miscredenti possono spendere in danze e spettacoli dieci volte di più di quello che spendono per il loro liberalismo. Queste danze corrompono i giovani dei paesi circostanti con l'infedeltà e l'immoralità. Non mancano donne di facili costumi a queste danze. [...] Da quando *Liberal* è stata fondata, tra i genitori atei non si è avuta in media neppure una nascita all'anno. L'aborto è generalmente praticato. I medici del luogo dicono che una gran parte della loro pratica consiste nel cercare di salvare le donne dalle conseguenze di un aborto procurato. In nessuna città la calunnia è più diffusa e le accuse sono più vili. Se si dovesse prendere per buono ciò che gli abitanti dicono gli uni degli altri, si dovrebbe concludere che esiste un inferno, di cui tutta *Liberal* fa parte, e che i suoi abitanti sono i diavoli.”<sup>2</sup>



Articolo di Clark Braden pubblicato sul *St. Louis Post-Dispatch* di sabato 2 maggio 1885.

L'editoriale pubblicato sul *St. Louis Post-Dispatch* da Clark Braden informava i lettori circa altri particolari che caratterizzavano la città di *Liberal*, un luogo i cui residenti vivevano su *Darwin Street*, dal nome dell'uomo che aveva formulato la teoria dell'evoluzione; i visitatori potevano fare una passeggiata lungo *Ingersoll Street*, dal nome di Robert Ingersoll, un noto politico e oratore del 19° secolo che aveva messo in dubbio l'esistenza di Dio. Darwin e Ingersoll erano gli eroi di George Henry Walser.

Com'era prevedibile, i commenti di Braden non piacquero agli abitanti di *Liberal*. Infatti, pochi giorni dopo la pubblicazione dell'articolo "AN INFIDEL EXPERIMENT"

("UN ESPERIMENTO ATEO") sul *St. Louis Post-Dispatch*, Clark Braden fu arrestato per diffamazione e sottoposto a processo il 18 maggio 1885.

<sup>2</sup> Samuel Keller (1885), "An Infidel Experiment", *St. Louis Post-Dispatch*, Special Correspondence with Clark Braden, May 2, p. 5.

Secondo Braden, dopo che l'accusa aveva presentato le proprie prove, il caso era stato sottoposto alla giuria senza che la difesa avesse potuto confutarle; e la giuria arrivò rapidamente a un verdetto di «*No cause for action*» («Nessun motivo di azione legale») a favore dell'imputato, perché il querelante non aveva un motivo valido per avviare un'azione legale contro di lui.

Purtroppo per Braden, però, la controversia non era finita. Il giorno successivo (19 maggio 1885), una causa civile fu depositata da un certo signor Thayer, che gestiva un albergo a *Liberal*. Nell'atto di citazione si chiedeva un risarcimento per danni pari a 25.000 dollari, e si sosteneva che Clark Braden e il *St. Louis Post-Dispatch* avessero reso nel loro articolo dichiarazioni false, calunniose e diffamatorie contro il *National Hotel* di *Liberal*, gestito dal signor Thayer. Quest'ultimo denunciava che le osservazioni di Braden, pubblicate sul *St. Louis Post-Dispatch* il 2 maggio 1885, avevano grandemente e irrimediabilmente danneggiato i suoi affari.

Tuttavia, quando l'accusa si trovò di fronte alle prove inconfutabili presentate dalla difesa, che dimostravano come *Liberal* fosse realmente un covo di infamia e i suoi alberghi poco più che case di tolleranza, la causa fu rigettata il 17 settembre 1886, e le spese legali furono poste a carico del querelante. Braden fu completamente scagionato dalle accuse.<sup>3</sup> Tutto ciò che Braden aveva scritto su *Liberal* si era dimostrato vero.



Vedute attuali della cittadina di Liberal, Missouri. Nella fotografia qui sopra, il cartello indica la "Via Darwin".

Ci sono voluti solo pochi anni per far emergere il degrado morale e spirituale di una popolazione che aveva deciso di vivere senza Dio. La gente non può estromettere

---

<sup>3</sup> Thayer, S.C. v. Clark Braden, et. al. Filed on May 19, 1885 in Barton County Missouri. Dismissed September 10, 1886.

Dio, pensando che la propria città rimarrà un luogo sicuro in cui vivere serenamente. Empietà, sregolatezza, immoralità, malvagità, depravazione, criminalità, illegalità: questi sono i frutti marci dell'ateismo.

La città di *Liberal* fu un fallimento assoluto. Appena cinque anni dopo che era stata fondata, Braden riferiva che nove abitanti su dieci avrebbero lasciato la città, se solo fossero riusciti a vendere le loro case; ma la pessima fama del luogo rendeva gli immobili difficilmente vendibili. A *Liberal*, centinaia di persone furono truffate, danneggiate e rovinate finanziariamente.<sup>4</sup> Ovviamente, fare affari col diavolo non ha prodotto quel genere di profitti che George Henry Walser (il fondatore della città) e i primi abitanti di *Liberal* si aspettavano. Sembra che perfino gli atei più devoti trovassero intollerabile vivere a *Liberal*. Uno di loro giunse addirittura a fare questa ammissione: “Un ateo circondato da Cristiani può scagliare il proprio ateismo ed essere in grado di sopportarlo; ma un intero paese di atei è troppo orribile da immaginare.”

Un conto è desiderare di vivere in un luogo dal quale Dio sia stato estromesso, ma è tutt'altra cosa vivere realmente in un posto simile. Anche se gli atei non vogliono conformare la loro vita al modello stabilito da Gesù e dai Suoi apostoli nel Nuovo Testamento, i frutti tangibili dell'ateismo risultano intollerabili anche per gli stessi atei.

La città di *Liberal* esiste ancora oggi: vi risiedono circa 800 persone, ma non è la stessa città che era nel 1885. Attualmente, almeno sette gruppi religiosi associati con il ‘Cristianesimo’ esistono all'interno di questa città che, un tempo, aveva messo al bando il Cristianesimo e tutto ciò che esso rappresenta. Numerose altre chiese si incontrano nelle zone limitrofe.

Secondo uno dei leader religiosi della città, un recente sondaggio eseguito a *Liberal* ha evidenziato che il 50% degli abitanti è attivamente impegnato nel servizio di qualche chiesa.<sup>5</sup>

Non vi è dubbio che i sistemi morali, giuridici ed educativi di *Liberal* nel XXI secolo sono frutto dell'insegnamento biblico, non dell'ateismo. Quando il Cristianesimo e

---

<sup>4</sup> Samuel Keller (1885), “*An Infidel Experiment*”, St. Louis Post-Dispatch, art. cit.

<sup>5</sup> Phil Abbott (2003), Christian Church, Liberal, Missouri, telephone conversation, April 7.

tutti gli ideali che il Nuovo Testamento insegna sono messi in azione, la gente darà valore alla vita umana; nelle famiglie i figli onoreranno i genitori; ciascuno rispetterà i propri vicini di casa, e tutti vivranno all'interno delle linee guida morali dettate da Dio nella Bibbia.

Una città composta di fedeli Cristiani è solitamente priva di orrori quali: omicidi, rapine, stupri, aborti, mariti e padri violenti, madri snaturate, malattie veneree, abusi su minori, autisti ubriachi che trasformano le loro automobili in armi letali, sofferenze e guasti sociali causati da divorzi, infedeltà coniugale, gioco d'azzardo, alcol, droga, ecc. D'altra parte, quando si decide di espellere Cristo e i Suoi insegnamenti dal consorzio civile, e la vita della collettività viene improntata all'ateismo e ai suoi dogmi, le persone raccoglieranno gli stessi frutti sciagurati che furono raccolti dai primi abitanti di *Liberal*, e che purtroppo molte città del mondo raccolgono oggi.

Uomini e donne cercheranno di coprire i propri peccati sessuali uccidendo i loro bambini mediante pratiche abortive; i figli si ribelleranno ai loro genitori; gli studenti si comporteranno in modo aggressivo e violento verso i loro insegnanti, per mancanza di disciplina; la "libertà sessuale" (che viene fatta corrispondere al «*diritto di poter disporre liberamente del proprio corpo a fini sessuali*», e che porta a contrarre gravi malattie) sarà generalmente apprezzata, mentre la vita umana sarà sempre più svalutata. Tali sono i frutti dell'ateismo: una società in cui ognuno fa quello che gli pare e piace (Giudici 17:6), una società in cui nessuna persona sensata vorrebbe vivere.

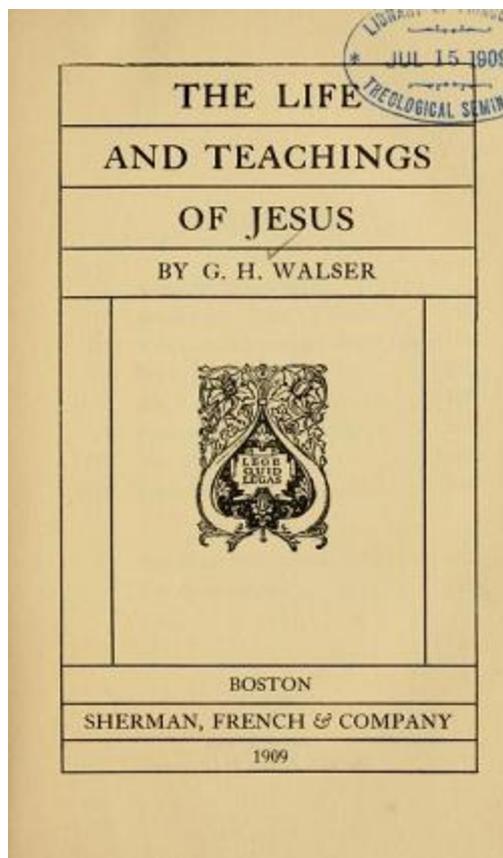
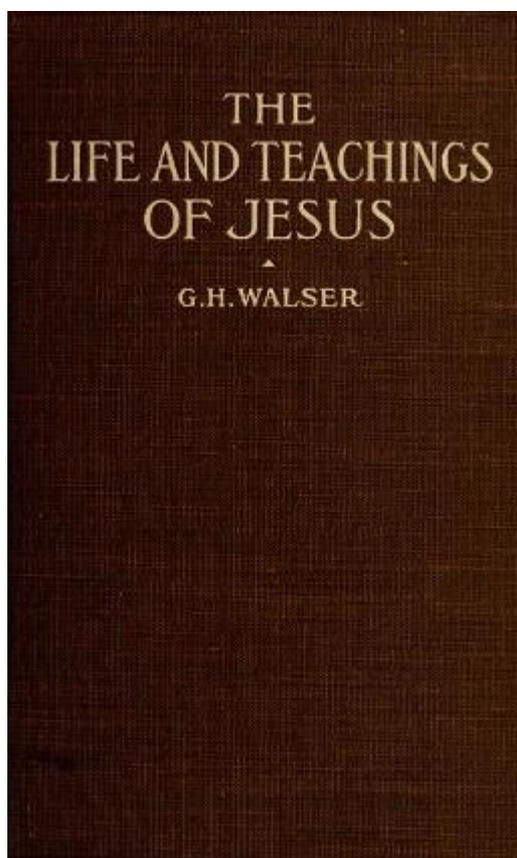
---

Riguardo al fondatore della città di *Liberal*, l'integralista ateo George Henry Walser, nel 1909 (un anno prima della sua morte) pubblicò un libro intitolato "*The Life and Teachings of Jesus*" ("La vita e gli insegnamenti di Gesù"), scritto da lui stesso, e la cui introduzione recita così:

“Perché dovrei provare a scrivere la vita del Maestro? Altre penne più abili della mia hanno lasciato le loro tracce su di Lui, [...] attraverso le Sue prove, le Sue tribolazioni, le Sue sofferenze e i Suoi trionfi, culminati sulla

Croce e glorificati nella Sua ascensione mentre guardava dal trono d'amore coloro che avevano diffamato la Sua missione, perseguitato e crocifisso il Suo corpo senza alcun motivo, salvo quello della Sua infinita bontà.”<sup>6</sup>

Alla fine della sua vita, Walser si autodefinì “un ateo convertito”.



Copertina del libro “*The Life and Teachings of Jesus*”, che Walser scrisse e pubblicò nel 1909 (un anno prima della sua morte).

Il libro che Walser scrisse rappresenta pur sempre un documento notevole per una persona che un tempo aveva sostenuto che il Cristianesimo e la Bibbia fossero “il rozzo ragionamento dell’uomo primitivo”.

Durante tutta la sua vita, Walser aveva cercato la speranza attraverso il materialismo, l’ateismo, l’agnosticismo, lo spiritualismo, ma non ne aveva trovato traccia.

Egli scrisse di aver “vagato nel deserto dell’incredulità”, di aver “guadato il fiume del dubbio e le sabbie della desolazione”. Ma, verso la fine della sua vita, aveva trovato la speranza. “Gesù è il Figlio di Dio. – concluse Walser – Dovremmo studiare la mappa che Gesù ci ha dato.”<sup>7</sup>

---

(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini - Dicembre 2017)  
<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/Liberal.%20L'esperimento%20ateo.pdf>

<sup>6</sup> <https://archive.org/stream/lifeteachingsofj00wals#page/n5/mode/2up>

<sup>7</sup> [https://en.wikipedia.org/wiki/Liberal,\\_Missouri#Walser's\\_later\\_conversion\\_to\\_Christianity](https://en.wikipedia.org/wiki/Liberal,_Missouri#Walser's_later_conversion_to_Christianity)